

AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE

ASSEMBLEA BACINO SUD

ADUNANZA DEL 04.04.2016

Verbale n. 3/2016

Il giorno 4 del mese di aprile duemilasedici, si riunisce l'Assemblea del Bacino Sud dell'Agencia della mobilità piemontese a partire dalle ore 9,30 presso il Comune di Fossano, Via Roma 91, a seguito della nota di convocazione n. prot. 2081/2016 del 16/03/2016, recapitata ai Sindaci e al Presidente della Provincia.

L'ordine del giorno, trasmesso unitamente alla convocazione, prevede i seguenti punti in discussione:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Approvazione del Regolamento interno dell'Assemblea di Bacino SUD
3. Presentazione dati consuntivo anno 2015 del Bacino SUD
4. Presentazione dati raccolti per gli anni 2010-2015
5. Riorganizzazione linea ferroviaria ALBA-BRA-CAVALLERMAGGIORE
6. Integrazione tariffaria tratta ex ferrovia Saluzzo-Savigliano
7. Programma Triennale Regionale 2016-2018 del Bacino Sud
8. Varie ed eventuali

Risultano presenti i Sigg.ri

	Ente	presenti : nome e cognome
1	Provincia di Cuneo	Bruna Sibille
2	Provincia di Cuneo - Funzionario Regionale	Francesco Gorgo
3	Comune di Saluzzo	Mauro Calderoni
4	Comune di Cuneo	Davide Dalmasso
5	Comune di Alba	Rosanna Martini
6	Comune di Alba	Domenico Lupo
7	Comune di Alba	Cristina Carmilla
8	Comune di Bra	Pietro Ferrero
9	Comune di Bra	Valerio Tibaldi
10	Comune di Fossano	Vincenzo Paglialonga
11	Comune di Fossano	Elisabetta Prato
12	Comune di Savigliano	Massimiliano Gosio
13	Comune di Savigliano	Andrea Parlanti
14	Comune di Mondovì	Emanuele Rossi

Sono presenti anche Enzo Corrado Bason e Andrea Stanghellini;

§1 Il Presidente Calderoni apre la seduta ringraziando il Comune di Fossano per l'accoglienza e passa da subito all'approvazione del verbale della seduta precedente e pertanto lascia la parola all'Ass. Rossi del Comune di Mondovì.

- L'Assessore Rossi tiene a precisare che per errore aveva indicato il nome quale referente per la parte tecnica del Comune di Mondovì un tecnico non dirigente in difformità da quanto previsto dallo statuto e pertanto avrebbe rettificato nominando un Dirigente anche se non specifico in ambito trasporti.

Il Presidente Calderoni dichiara l'importanza che il tecnico sia qualificato in ambito dei trasporti e pertanto ritiene idoneo il tecnico indicato precedentemente ed in assenza di altri interventi dichiara approvato il verbale della seduta precedente all'unanimità così come pubblicato on line sul sito dell'AMP.

§2 Si passa quindi al secondo argomento inserito dell'ordine del giorno, ovvero all'approvazione del Regolamento interno dell'Assemblea di Bacino SUD.

- Il Presidente Calderoni chiede ai presenti se si è costituita e riunita la Commissione Tecnica.
- Il Dott. Bason afferma di non essere a conoscenza della necessità che la convocazione della Commissione Tecnica del Bacino sud dovesse essere decisa ed effettuata centralmente dagli uffici di Torino.
- Il Presidente Calderoni richiede pertanto ai presenti rappresentanti dell'AMP che l'Ing. Paonessa si attivi affinché vengano formalizzate le nomine dei membri della Commissione Tecnica dando mandato al Presidente per la sua convocazione.
- Il Presidente Calderoni entra a chiarire la questione in merito al sistema di voto all'interno dell'Assemblea se per teste o per quote in quanto i rappresentanti di Mondovì e Cuneo avevano espresso perplessità in merito alla votazione per teste preferendo quella per quote.
- Il Presidente afferma di aver parlato anche con il Presidente della Provincia Dott. Borgna: la formulazione di regolamento espressa nell'allegato presente sul sito rappresenta una mediazione complessivamente buona a tutela di una diffusa rappresentanza del TPL sull'intero territorio provinciale.

Il Presidente, in assenza di ulteriori interventi dei presenti, dichiara approvato all'unanimità il regolamento esposto e presentato sul sito.

§3-4 Il Presidente Calderoni lascia la parola ai funzionari dell'AMP per la presentazione dei dati raccolti per gli anni 2015 al quarto punto dell'ordine del giorno in quanto la raccolta dei dati per la presentazione del consuntivo 2015 del Bacino Sud (3° punto all'o.d.g.) non risulta ancora completata.

- Prende la parola Bason dell'AMP spiegando che procederà ad illustrare attraverso delle slides i dati raccolti dal 2010 al 2014 (punto 4 o.d.g.), e poi verrà illustrata la riorganizzazione della linea ferroviaria ALBA-BRA-CAVALLERMAGGIORE (punto 4 o.d.g.) mentre, riguardo dell'integrazione tariffaria (punto 6 dell'o.d.g.), si è ancora alla fase di studio per il completamento.

- Bason passa quindi ad illustrare i dati raccolti.
- Interviene l'Ass. Gosio del Comune di Savigliano chiedendo precisazioni se sono stati raccolte informazioni dall'utenza in merito al grado di soddisfazione in funzione del fattore reso.
- Bason precisa che si sono rilevati i gradi di soddisfazione relativi ai fattori di tipo prestazionale (puntualità, frequenza, ...) e di qualità percepita del servizio (pulizia dei mezzi e delle fermate, affollamento,...) e procede a completare l'illustrazione delle slides.

§5 Bason termina quindi la propria relazione cedendo la parola a Stanghellini sempre dell'AMP per l'esposizione del 5° punto dell'O.d.g. e cioè la riorganizzazione della linea ferroviaria Alba - Bra - Cavallermaggiore.

- Stanghellini inizia ad illustrare una breve presentazione sul servizio ferroviario delle linee sfm4 Torino-Bra e sfmA Alba-Bra-Cavallermaggiore. Vengono illustrati dati di puntualità del servizio (in crescita negli ultimi tre anni, fino al 94.1% dei treni in orario nel 2015), e di numero di utenti (più che raddoppiati dall'istituzione dell'SFM). Sono quindi illustrati i lavori per l'elettrificazione in corso sulla tratta Bra - Alba, e le conseguenze sulla programmazione dei servizi. Sono previste tre fasi: una prima fase dal 11/4/2016 al 25/09/2016 quando la linea ferroviaria sfmB Alba-Bra-Cavallermaggiore verrà chiusa completamente per permettere la realizzazione dei lavori e sarà attivato un servizio di bus sostitutivi; una seconda fase dal 26/09/2016 fino all'introduzione del nuovo orario di dicembre, in cui il servizio ferroviario riprenderà con l'attuale configurazione (sfm4 Torino-Bra, sfmB Alba-Bra-Cavallermaggiore). Infine una terza fase con l'attivazione dell'orario invernale in cui la linea sfmA sarà prolungata fino ad Alba.
Sono quindi illustrate diverse ipotesi relative al futuro del collegamento Bra-Cavallermaggiore e alle conseguenti relazioni tra Bra e Alba verso Savona e Cuneo. Per ogni ipotesi (in tutto 6 comprendenti soluzioni sia su ferro sia su gomma) sono indicati i vantaggi e gli elementi di criticità. Per ogni soluzione è inoltre indicata una prima valutazione economica di massima.
- Interviene il Consigliere Ferrero del Comune di Bra evidenziando come ad un servizio migliore, sulla tratta Bra - Torino, corrisponda una risposta positiva dell'utenza. Sottolinea la necessità comunque di avere materiale rotabile dedicato da Stura ad Alba ed in maggior numero, evitando l'impiego in promiscuità con la linea sfm7, in tal modo si eviterebbero i picchi di mancanza di puntualità evidenziati nei grafici mostrati.
- Stanghellini afferma che non utilizzare i treni in modo promiscuo tra le linee sfm4 e sfm7 porta ad un uso meno efficiente del materiale rotabile. Rende inoltre necessario un numero maggiore di treni, cosa al momento non possibile. In ogni caso il recupero di 6 minuti sui tempi di percorrenza grazie alla elettrificazione e al proseguimento dei treni su Alba, dovrebbe aumentare i tempi di sosta dei treni a Stura permettendo di assorbire meglio eventuali ritardi. Fa presente inoltre che l'Agenzia ha già "allertato" Trenitalia sulla necessità di fronteggiare eventuali problemi di (insufficiente) capienza sul materiale impiegato nella tratta.

- Stanghellini procede con la presentazione delle slides fino a conclusione.
- Al termine della presentazione interviene l'Ass. Dalmasso del Comune di Cuneo esprimendo perplessità su un servizio dove, per collegare Cuneo ad Alba occorrono sempre 90-100 minuti, ed evidenzia come con una tale offerta l'ipotetica utenza troverà convenienza nel continuare ad utilizzare l'auto. Esprime inoltre l'idea che potenzialmente per il territorio sarebbe più conveniente valutare un ripristino della Bra - Savigliano - Saluzzo - Cuneo, anche se poco economica, poiché limita il numero di trasbordi necessari. Approfondimenti sarebbero anche necessari sul collegamento Cuneo-Torino che appare troppo lento.
- Stanghellini fa notare che è difficile velocizzare il collegamento Cuneo-Torino senza sopprimere fermate, cosa che implicherebbe l'insorgenza di altri problemi (diminuzione di servizio per le località nelle quali il Cuneo-Torino non fermerebbe più).
- L'assessore Dalmasso replica che si dovrebbe considerare l'ipotesi di un aumento della frequenza dei collegamenti diretti Cuneo-Torino.
- Stanghellini afferma l'impossibilità di attuare al momento attuale tale aumento di frequenza che implicherebbe lo sconvolgimento dell'assetto dell'intero servizio sul nodo di Torino. Se ne può però riparlare in occasione di una revisione generale del SFM (e SFR) che potrà avvenire in occasione dell'attivazione della linea sfm5 (Orbassano-Chivasso) e del collegamento sfmA-passante (orizzonte 2018).
- Interviene il Presidente Calderoni facendo presente che le valli saluzzesi, fino anche alla Val Maira con Busca, gravitano su diversi Comuni di fondovalle e il servizio autobus offerto attualmente sulla Saluzzo - Cuneo regge bene. Sarebbe da riconsiderare invece un collegamento ferroviario Saluzzo - Savigliano - Torino dove la Strada Provinciale 662 risulta intasata dal traffico privato, il sistema autobus attuale non regge ed inoltre si presenta una scarsa offerta di parcheggio alla stazione di Savigliano.
- Ferrero esprime difficoltà nel comprendere come fosse possibile che 25 anni fa si impiegassero solo 58 minuti per collegare Cuneo a Torino ed attualmente nonostante siano stati inseriti treni più recenti non si riesca a fornire il medesimo servizio. Inoltre manifesta disagio nell'accostare un bellissimo intervento quale l'elettificazione della Bra - Alba alla chiusura della Bra - Cavallermaggiore.
- Stanghellini ribadisce che questa ipotesi (chiusura della tratta ferroviaria Bra-Alba) è solamente una delle diverse soluzioni esplorate. Inoltre sottolinea che l'ipotesi, nonostante fosse giusto analizzarla vista la scarsa utenza della tratta, presenta delle criticità tali da renderne sconsigliabile l'attuazione.
- Ferrero illustra come le varie chiusure delle linee ferroviarie abbiano portato ulteriori chiusure all'esterno del territorio cuneese ad esempio con la chiusura della Bra - Ceva il collegamento per i cuneesi con la riviera di ponente è stato eliminato e così altrettanto con la chiusura della Alba - Asti con la riviera di levante. Sarebbe opportuno che queste linee fossero funzionanti in alternativa agli altri collegamenti su treni sovraffollati che da Torino vanno al mare. Afferma di credere che il collegamento Alba - Cuneo e Alba - Savona via ferrovia e la velocizzazione dei treni sulla relazione Torino - Cuneo sia una

cosa attuabile e che pertanto meriti un approfondimento del discorso nelle prossime riunioni.

- Interviene Gosio del Comune di Savigliano osservando che sarebbe opportuno anche capire cosa è cambiato sulla tratta Savigliano - Saluzzo con l'introduzione del servizio autobus attuale. Evidenzia ancora come certamente tutte le pecche di Trenitalia non hanno di certo aumentato l'affluenza.
- La Dott.sa Martini del Comune di Alba evidenzia l'impressione di "essere isolati dal mondo" e pertanto afferma la necessità di valutare soluzioni "diverse" per garantire migliori collegamenti. Delle ipotesi presentate dal punto di vista di Alba è preferibile il collegamento Bra-Cavallermaggiore-Savigliano-Cuneo.
- Interviene la Dott.sa Sibille, in rappresentanza della Provincia, evidenzia come al momento in cui si sta ragionando, queste ipotesi ci permetteranno di valutare, attraverso delle priorità, lo sviluppo dei servizi essenziali ed i collegamenti per questi. Quindi anche nel ripristino di servizi ferroviari per decongestionare le arterie stradali devono essere anche considerate soluzioni innovative, tipo una metropolitana leggera. Occorre nell'insieme un progetto, con delle soluzioni innovative, che permetta di collegare le sette sorelle, e che nel contempo sia un progetto di forza.
- Bason dell'Agenzia per la Mobilità Piemontese fa notare come l'avvio di miglioramenti importanti del servizio ferroviario necessitano di miglioramenti infrastrutturali e che richieste di miglioramento del servizio come quelle avanzate possono essere fondate. Il miglioramento del servizio ferroviario, come l'istituzione del SFM, è stato un disegno dell'Agenzia che si potrà ulteriormente approfondire, studiare e, compatibilmente con le risorse disponibili, ampliare tenendo sempre presente che Trenitalia rappresenta comunque un interlocutore obbligato e molto determinato nel far pesare il proprio punto di vista.

§6 - 7 In merito al sesto punto all'O.d.g. non risulta ancora essere stato completato e pertanto Bason continua l'esposizione con il settimo punto "Programma Triennale Regionale 2016-2018 del Bacino Sud" illustrando ulteriori spunti per il lavoro della Commissione Tecnica attraverso la proiezione di nuove slides.

- Bason presenta alcuni spunti per la riprogrammazione dei servizi da prevedere nel Piano Triennale dei Servizi 2016-2018 con riferimento a:
 - Accessibilità ai servizi: occorre conoscere, censire e circostanziare le previsioni dei servizi (ospedali, insediamenti industriali);
 - Domanda di mobilità: occorre conoscere, censire le disponibilità di dati di dettaglio a livello comunale;
 - Aree a domanda debole: occorre identificarle ed identificarne i relativi servizi (esiste un decreto in fase di emanazione contenente le regole di appartenenza di un Comune ad un'area a domanda debole).
 - Individuazione dell'offerta di Tpl rispondente ai bisogni: in merito esiste una regolamentazione della Svizzera che può essere di ispirazione e di confronto.
- Bason chiude l'intervento informando che tutte le presentazioni esposte nel corso della riunione saranno caricate sul sito dell'AMP in riferimento all'assemblea in data odierna.

AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE

ASSEMBLEA BACINO SUD

ADUNANZA DEL 04.04.2016

Verbale n. 3/2016

Il Presidente Calderoni fa presente che si rimane in attesa che tutti questi dati vengano caricati ed invita nuovamente l'AMP a comunicare formalmente la nomina ai componenti del Tavolo Tecnico e di mettere loro a disposizione i dati. Successivamente dichiara chiusa la seduta alle ore 12,20.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Francesco Gorgo

IL PRESIDENTE
Mauro Calderoni